

MENTRE il Consiglio comunale ancora discute se e quando portare in aula la questione del porto commerciale, il presidente della Confcommercio provinciale Vincenzo Zottola canta vittoria. A Civitavecchia, la scorsa settimana, il comitato portuale ha votato a favore della regolamentazione che permette l'utilizzo del piazzale della logistica, di circa 40mila metri quadrati destinati all'impiantistica, al traffico delle «autostrade del Mare», e, dunque, ai servizi per il settore e le imprese dell'agroalimentare. Oltre poi al rilascio delle prime concessioni demaniali di esclusiva competenza dell'Autorità Portuale, come chiarito con la Regione Lazio, sulla banchina di riva, destinati

alla realizzazione di strutture temporanee (magazzini e silos), necessarie allo stoccaggio delle merci oltre a tutte le azioni necessarie al carico e scarico. L'approvazione di queste concessioni prevedono la realizzazione di

impianti che permettano l'effettuazione delle operazioni di imbarco, sbarco, deposito, movimentazione e pesatura di prodotti, in particolare, per la movimentazione dello zucchero e del grano in due aree attrezzate di circa tremila metri quadrati ciascuna. «Il rilascio delle concessioni demaniali per le relative operazioni», ha rassicurato il presidente dell'Autorità Portuale Ciani, «è funzionale soltanto al definitivo sviluppo del porto commerciale di Gaeta e della sua storica vocazione agroalimentare. «Per Gaeta - ha commentato il



La soddisfazione del presidente della Camera di Commercio Zottola

# Il porto «alimentare»

*Grano e zucchero: al via il carico e scarico da Gaeta*

presidente della Camera di Commercio di Latina, Vincenzo Zottola - si apre una concreta ed importante prospettiva di sviluppo economico condiviso, che rappresenta un volano strategico anche sul piano occupazionale. E' un passo decisivo verso la realizzazione di quel polo agroalimentare che sarà il riferimento economico del settore per tutto il centro-sud. Il

*«Per la città  
si aprono  
importanti sbocchi  
di sviluppo»*

ringraziamento va al presidente dell'Authority e alla Regione Lazio, che si sono attivati da subito per accelerare quel processo di sviluppo del porto su cui l'ente camerale ha sempre creduto ed investito. Siamo orgogliosi - dichiara il presidente - di avere avviato e contribuito a quel processo che porterà Gaeta a diventare un dei primi hub agroalimentari

di tutto il Mediterraneo. Il piazzale della logistica di circa 40mila metri quadrati, destinati al traffico delle autostrade del Mare, rappresenta, infatti, la vera opportunità per tutto il settore e le imprese dell'agroalimentare della Provincia di Latina. E' evidente, inoltre, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale dove siamo costretti a parlare di crisi e difficoltà soprattutto sul piano occupazionale, che questa tipologia di traffico avrà bisogno di personale specializzato, pertanto, - conclude Zottola -

questo accordo è motivo di duplice soddisfazione: da un lato, per lo sviluppo del porto di Gaeta, che diventa un nodo logistico strategico

nei traffici agroalimentari del Mediterraneo, dall'altro da oggi, si comincia a vedere la luce per una ripresa economica che porterà, sicuramente una significativa nuova occupazione. Si può, infatti stimare, come si evidenzia dal piano industriale presentato dalle aziende interessate, che già da settembre, quando saranno terminate le strutture sulla banchina riva, saranno occupati circa 25 addetti, mentre nel successivo periodo altri 100 addetti saranno occupati direttamente, in attuazione degli accordi che prevedono la realizzazione di un terminal agro-alimentare, con la relativa scuola di formazione permanente».



Vincenzo Zottola



Panoramica di Gaeta